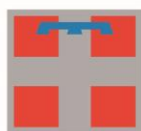




mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



**REGIONE
PIEMONTE**



Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali.
PSR 2014-2020, Misura 19 - Supporto allo sviluppo locale LEADER



**Montagne Biellesi in transizione:
nuove economie e reti territoriali come strumento
di sviluppo locale partecipato del territorio**

**FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 2020**

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile

<http://www.montagnebiellesi.com/pages/operazione-752-tipologia-1-200.html>

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 7 Sottomisura 7.5. Operazione 7.5.2. Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader

Tipologia 1 – Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informativa

ALLEGATO n.4 al BANDO n°02/2020

SCADENZA 15/06/2020

Schema della relazione di pianificazione GAL Montagne Biellesi op.7.5.2.

Istruzioni generali: La presente relazione è proposta ai fini dell'individuazione degli elementi di connessione tra la Pianificazione di Sviluppo Locale e la pianificazione di comparto proposta dai beneficiari della op.7.5.1. È necessario essere sintetici e far emergere efficacemente gli elementi salienti relativi allo stato di fatto dello sviluppo dell'offerta outdoor sul territorio di riferimento, alla strategia di sviluppo che si intende perseguire e, infine, alle proposte di intervento funzionali alla realizzazione di tale strategia. Alcune parti apposite guidano nella comprensione del livello di mutua integrazione tra la strategia definita dai GAL) e quella definita nella pianificazione 7.5.1.

Comparto	<i>BIVC01</i>
Denominazione Gal interessato	GAL MONTAGNE BIELLESI (di seguito GAL MB)

Va innanzitutto premesso come la programmazione relativa alla Misura 751, che ha coinvolto fin dall'inizio il GAL MB, sia nata per dare una impostazione complessiva all'area Biellese e Valsesiana. Purtroppo per quanto attiene all'areale biellese ricompreso nel territorio GAL MB gli interventi previsti non sono stati finanziati (pur ammissibili) e ciò rende complicata una programmazione d'area. A seguito dei confronti con gli altri partner del territorio (ATL e Provincia di Biella in primis) si è comunque deciso di continuare a perseguire obiettivi e strategie delineati nei corsi della programmazione 751 in quanto considerati comunque validi e concreti, nella speranza poi che gli interventi previsti vengano finanziati dalla Regione Piemonte in questa programmazione con nuovi fondi messi a disposizione.

Inoltre l'affiancamento funzionale all'areale valsese è stata sicuramente un'occasione di crescita comune che ha portato alla nascita di un nuovo percorso cicloescursionistico (**Vie del vino**) nonché di programmi di cooperazione tra GAL in ambito turistico.

Sezione 1 : Sviluppo attuale della RPE nel territorio di riferimento e priorità individuate dalla pianificazione 7.5.1

Tabella 1.1. Consistenza della Rete del patrimonio escursionistico regionale: Principali infrastrutture presenti (fruizione ed informazione turistica) ed interessate dalla pianificazione 7.5.1

Compilare elencando i diversi elementi presenti per ogni tipologia (aggiungere righe se necessario) indicando la denominazione dell'infrastruttura e se la stessa è oggetto di considerazione nell'ambito della pianificazione 7.5.1 e nelle proposte d'intervento ad essa collegate. Inoltrando richiesta all'indirizzo mail valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it è possibile avere copia della relazione tecnica di piano presentata per il comparto di riferimento nell'ambito della S.misura 7.5.1. e copia delle proposte di candidatura inserite nel piano e valutate ammissibili a finanziamento con DD 1743 del 13.07.2016.

Tipologia	Denominazione	Interessata da pianificazione 7.5.1 (si /no/parzialmente)
Itinerari escursionistici	Grande Traversata del Biellese (GtB)	SI parzialmente (in realtà è una delle infrastrutture di riferimento territoriale nella sua interezza)
	Grande traversata delle Alpi (Gta)	SI parzialmente (in realtà è una delle infrastrutture di riferimento territoriale nella sua interezza)
	Alta via delle Alpi Biellesi	NO
	Itinerari di Montagna e cultura	NO
	Itinerari Oasi Zegna	NO
	Via Alpina	NO
	Sentiero Frassati	No
	Alta via dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea (AMI)	Parzialmente
	Itinerari di Semplicemente Serra	Parzialmente (promozione)
	Itinerari Riserva Speciale della	SI

	Bessa	
	Via Francigena	SI
	CoEur	NO
	Anello dell'Alta Valsessera	SI
	Tour delle rive Rosse	SI Parzialmente
	Camandona - Bocchetto Sessera - Biemonte	NO
	Bagneri - Piano Colombaro - Alpetto Superiore -Sette Fonfane - Deiro Rosso	NO
Itinerari cicloescursionistici	Grande Traversata del Biellese (GtB)	SI parzialmente (in realtà è una delle infrastrutture di riferimento territoriale nella sua interezza)
	Itinerari Biellesi in mountain bike	SI in quanto spesso si intersecano e coincidono con la GTB
	Oasi Zegna	NO
	Semplicemente Serra	Parzialmente (promozione)
	Via Francigena	
	Itinerari Scuola di MTB di Soprana	NO
	Gran Fondo del Bramaterra	Ricompresa parzialmente nella Via del vino
Itinerari cicloturistici	Ciclovia Biella Pedemontana	NO
Itinerari per fruizione diversamente abili	Sentiero Santuario della Brughiera	NO
	Sentiero della Valle dei Rododendri	NO
Ippovie	Ippovia del Biellese	NO
Vie Ferrate	Limbo	NO
	Ciao Miki	NO
	Tetto del Lago	NO
	Nito Staich	NO
	La Balma	NO
	Infernone	NO
Siti di Arrampicata	Oropa Verticale	NO
	Chiavolino	NO
	Argimonia	NO
	Placca del Picchio	NO
	Rondolina	NO
	Oriomosso	NO
	Rialmosso	NO
	Parete Oliva	NO
	Piancone	NO
	Campanile San Giovannino	NO
	Sasso di Vallemosso	NO
	Sono presenti nel territorio delle Province di Biella e Vercelli numerosi altri siti di arrampicata e vie attrezzate	NO
Tratti fluviali attrezzati per attività varie (canoa, torrentismo ecc.)	Infernone	NO
Parchi avventura	Oropa	NO
	Veglio	NO
Siti attrezzati per il volo libero	Pian Colombaro	NO

Strutture per l'informazione turistica:

Compilare elencando i diversi elementi presenti o interessati dalla pianificazione 7.5.1. Inoltrando richiesta all'indirizzo mail valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it è possibile avere copia della relazione tecnica di piano presentata per il comparto di riferimento nell'ambito della S.misura 7.5.1. e copia delle proposte di candidatura inserite nel piano e valutate ammissibili a finanziamento con DD 1743 del 13.07.2016.

Tipologia	Localizzazione o indirizzo internet	Note (interessata da pianificazione 7.5.1 si/no parzialmente)
Punti fisici per l'informazione (uffici turistici, infopoint, porte di valle ecc.)	A.T.L. del Biellese Piazza Vittorio Veneto 3 – Biella www.atl.biella.it info@atl.biella.it	SI
	IAT Oasi Zegna c\o Centro Zegna – Trivero	NO
	Punto informativo Bielmonte Località Bielmonte	NO
	Ufficio Accoglienza Santuario di Oropa Oropa Sanuario www.santuariodioropa.it info@santuariodioropa.it	NO
	Info Point Pro loco di Viverone Via Lungo Lago – Viverone	NO
	Centro visite Riserva speciale della Bessa Via Crosa 1 – Cerrione	NO
	Ufficio Accoglienza di Candelo c\o Ricetto di Candelo Piazza Castello 31 – Candelo www.prolococandelo.it info@prolococandelo.it	Gestito dalla Pro Loco di Candelo. Apertura annuale.
Portali web con informazione su opportunità outdoor	Provincia di Biella Servizio Turismo Via Quintino Sella 12 – Biella www.provincia.biella.it turismo@provincia.biella.it	NO
	www.atl.biella.it	NO
	www.montagnebiellesi.com	Sito del GAL Montagne Biellesi già coordinato con il sito ATL, recentemente ammodernato con fondi GAL.

1.2. Dall'analisi della pianificazione 7.5.1 e dell'attuale consistenza della RPE anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono gli elementi principali che caratterizzano il sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella 1.1.?? (Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Nota: da questo paragrafo deve emergere il potenziale outdoor da valorizzare nell'area di riferimento. E' importante quindi evidenziare la tipologia di frequentazione (estiva/invernale etc.) prevalente, il numero fruitori con eventuali dati sui flussi, stato attuale di manutenzione delle infrastrutture e la loro distribuzione sul territorio, stato di aggiornamento di portali turistici (con riferimento all'outdoor), caratteristiche delle strutture per l'informazione turistica ecc.

Il territorio del comparto BIVC01 (zona Biellese) è dotato di molte risorse turistiche di potenziale interesse ma necessitanti di interventi di razionalizzazione, promozione e soprattutto messa in rete.

Alle risorse naturali (area parco della Bessa, Oasi Zegna Parco della Burcina, Riserva del Brich di Zumaglia, Conca di Oropa) si abbina l'ampia offerta sportiva. Il territorio possiede molte risorse outdoor, alcune delle quali, tra cui MTB e trekking, costituiscono un'offerta rilevante nel panorama piemontese, senza dimenticare però arrampicata, alpinismo ed alcune circoscritte ma significative realtà (parchi avventura, piste enduro e downhill, bungee jumping, bike park) che possono coordinarsi con le direttrici principali del turismo outdoor locale completandone l'offerta ed intercettando target specifici. In tal senso ATL e GAL MB stanno da anni lavorando congiuntamente nella realizzazione di una rete attiva degli operatori locali cercando di valorizzare in senso anche economico le peculiarità del territorio di riferimento **andando cioè a stimolare e supportare la nascita e crescita di servizi al turista senza i quali le pur interessanti infrastrutture e realtà esistenti non riescono ad essere e non saranno mai sufficientemente concorrenziali in settore sempre più globalizzato e competitivo**. Si vuole inoltre sottolineare come il tema della fruizione outdoor si colleghi ed accompagni a quello del turismo enogastronomico: in tal senso ATL e GAL, insieme alle azioni di promozione e finanziamento diretto alle imprese (turistiche, agricole, fattorie didattiche, agriturismi...) stanno lavorando per coordinare in un tavolo operativo le attività delle aziende locali che fanno dell'incoming verso il biellese la propria attività prevalente.

E' indubbio che le attività legate all'outdoor estivo attraggano un flusso crescente, anche di stranieri che vedono nel Biellese, un territorio adatto ad una fruizione principalmente estiva e l'outdoor è una delle principali motivazioni di soggiorno.

Le infrastrutture per l'outdoor sono distribuite in modo abbastanza diffuso, ma eterogeneo (anche a ciò si cerca di dare risposta). Si riscontrano infatti aree ampiamente infrastrutturate sia per itinerari che per ricettività (es. Valle Elvo) e altre che sarebbero maggiormente fruibili con un'implementazione della ricettività e/o dell'infrastrutturazione dei percorsi (es. Alta Valsessera, Rive Rosse).

L'attuale stato di manutenzione varia da zona a zona. Vi sono itinerari ben mantenuti che necessitano tuttavia di alcuni interventi di messa in sicurezza, strutture ricettive attrezzate e altre che hanno necessità di interventi di riqualificazione. Alcuni siti di arrampicata necessitano di interventi di messa in sicurezza.

L'informazione turistica è ben strutturata.

Per il Biellese il sito di riferimento è www.atl.biella.it, dove, oltre alle informazioni turistiche, è possibile consultare mappe dei percorsi, cartografia digitale e scaricare tracce GPX. Il sito è collegato all'App mobile "Biella Turismo". Per la Valsesia, le colline novaresi e l'alto Vercellese il sito di riferimento è www.monterosavalsesia.com. Visto l'elevato livello di collaborazione e condivisione strategica nato anche grazie alla Misura 751 (ed ancora più datata tra i GAL biellese e valesiano) si ritiene di riuscire a definire una politica di promozione comune che coinvolga comunque i due siti aggiungendo il sito/portale del GAL Montagne biellesi www.montagnebiellesi.com che di recente si è dotato di una App turistica "Vivilbiellese".

Gli info point (in alcuni casi aperti solo nella stagione estiva), oltre agli uffici ATL, sono distribuiti sul territorio e garantiscono l'informazione a livello locale. In alcune aree sarebbe opportuno incrementarli per dare una maggiore copertura territoriale (es. Romagnano Sesia, Masserano in relazione all'itinerario della Via del Vino che interseca parzialmente il territorio del GAL Montagne Biellesi).

1.3. Dall'analisi della pianificazione 7.5.1, dell'attuale consistenza della RPE anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono le attuali carenze e gli elementi da potenziare riguardo al sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella 1.1.? (Max 3.000 caratteri)

In questa sezione evidenziare ad esempio le infrastrutture non mantenute, l'assenza o la scarsità di adeguati servizi ai turisti, l'assenza di una informazione coordinata ecc e gli elementi di forza che possono essere potenziati attraverso gli interventi attivati dai GAL

Il territorio del comparto BIVC01 è caratterizzato dalla presenza di interessanti percorsi ciclabili, alcuni anche di notevole estensione e ben strutturati, ma in molti casi non collegati tra loro né con le principali direttrici di interesse regionale e interregionale. È pertanto opportuno effettuare interventi per migliorare l'interconnessione tra i percorsi e tra questi e le grandi direttrici (es. Pedemontana, Via Francigena, VENTO) e prevedere la registrazione di nuovi itinerari che

mettano a sistema percorsi esistenti (es. "Le vie del vino" ma anche la "Gran Traversata della Valsesia", prosecuzione fisiologica dei percorsi biellesi.).

L'area comprende già alcuni percorsi accessibili anche a disabili. Poiché il turismo accessibile e inclusivo è un tema portante, che consente anche di ampliare il target di riferimento per la fruizione turistica, è importante integrare l'offerta outdoor accessibile con nuove proposte (sia percorsi con relativi punti di appoggio, sia strumenti di promozione e segnaletica adeguati). Su questo tema il GAL attiverà una cooperazione con i GAL Valli di Lanzo e Valli del Canavese pensando che possa essere un elemento di specializzazione e caratterizzazione particolarmente strategico.

Si riscontra l'assenza di punti di informazione in alcune aree (es. Romagnano Sesia, Masserano) e la necessità di miglioramento, anche dal punto di vista dell'informatizzazione, di alcuni info point esistenti (es. Viverone, Gattinara). Un potenziamento degli info point, sia in termini numerici sia di qualità dei servizi (WI FI, prenotazione informatica, accessibilità) migliorerebbe la rete di accoglienza del turista.

In alcuni casi gli itinerari già strutturati e fruibili a piedi (es. GTB) necessitano di interventi di messa in sicurezza in alcuni punti per poter essere interamente fruibili con mountain bike/biciclette.

Per il miglioramento del sistema outdoor del comparto è utile il potenziamento dei punti di appoggio, non solo di strutture ricettive, ma anche di aree attrezzate per la sosta, aree camper, spogliatoi, punti riparazione e/o noleggio biciclette. Oltre ai punti appoggio di varia natura, appare utile potenziare l'offerta dei percorsi ciclabili con la creazione di bike park nonché stimolare la nascita, attorno alle infrastrutture principali (GTB. GTA...), di nuove offerte anche puntuali che vadano ad implementare l'offerta turistica soprattutto in quelle aree dove risulta più carente magari diversificandola rispetto ai temi principali (es. polo Parco Avventura/Bungee Jumping di Veglio). Il collegamento del tema outdoor con quello, sempre forte, del turismo enogastronomico, renderà possibile la realizzazione di pacchetti territoriali di offerta gestiti dalle nuove agenzie di incoming di recente costituzione.

Sezione 2: Linee strategiche di sviluppo delle opportunità outdoor sul territorio di riferimento

2.1 Attività outdoor da potenziare in base alla vocazione del territorio.

Indicare quale tra le seguenti attività outdoor si ritiene di dover potenziare in base alle caratteristiche del territorio ed alle potenzialità individuate sullo stesso

Escursionismo	X
Cicloescursionismo	X
Cicloturismo	X
Arrampicata sportiva	X
Ferratismo e alpinismo	X
Sport canoistici e torrentismo	
Parchi avventura ed ecodinamici	X
Altro (specificare)	Percorsi bike anche estremi (downhill...), percorsi naturalistici tematici

2.2. Quali considerazioni hanno portato alla scelta degli elementi strategici indicati nella tabella precedente? (Max 1.000 caratteri)

Esporre le motivazioni della scelta in base alla vocazione outdoor del territorio

Escursionismo e cicloescursionismo sono attività già presenti nell'area, ma potenziabili con interventi volti a migliorare la percorribilità dei tracciati in bicicletta e a implementare le strutture e i servizi a supporto di queste forme di turismo.

Lo sviluppo di queste attività appare strategico visto che l'area si colloca in un punto centrale rispetto ad altri itinerari ciclabili a valenza nazionale ed internazionale, già esistenti o in fase di realizzazione: Via Francigena, Ciclovía Pedemontana e VENTO (ciclovía che collegherà Venezia e Torino).

Da segnalare inoltre la GtB, l'Alta Via dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea, la Ciclabile della Valsesia, già quasi interamente ciclabili e la cui fruizione potrà essere favorita con piccoli interventi.

Si è pertanto deciso di puntare su un prodotto turistico già esistente, in crescita e strategico anche per il futuro in considerazione del contesto più generale di promozione e realizzazione di ciclovie.

Tali percorsi rappresentano infatti un'offerta complementare ai numerosi itinerari escursionistici che, partendo dal Canavese, attraversano l'intero territorio biellese fino alla Valsesia e alle colline novaresi. Inoltre alcuni di essi intersecano aree caratterizzate da produzioni enogastronomiche (Via del Vino, area del Tracciolino) che permettono di tematizzare e migliorare ulteriormente l'esperienza del turista.

Si ritiene (e gli interventi finanziati dal GAL MB nella precedente programmazione lo testimoniano) che puntando su questi settori e percorsi consolidati già oggi inseriti in circuiti sovralocali sia possibile poi coinvolgere imprenditori nuovi od esistenti nella costruzione di quei servizi che sono per il turista un indispensabile supporto per godere del territorio (es. servizi di trasporto, accompagnamento al turista, affitto materiale....) e la cui mancanza ci rende oggi meno competitivi di altre aree, anche piemontesi.

2.3. Il territorio oggetto della pianificazione è interessato dalla presenza di uno o più GAL?

(sì/no, se sì indicare quale)

Sì. Il territorio oggetto della pianificazione è interessato dalla presenza di n. 1 GAL: GAL MONTAGNE BIELLESI anche se l'area originaria comprendeva anche il GAL TERRE DEL SESIA

2.4. Quali sono gli elementi portanti della strategia leader identificata nel Piano di Sviluppo Locale redatto dal/i GAL su questo territorio per quanto riguarda il turismo collegato alle attività outdoor? (Max 3.000 caratteri)

In questa sezione è necessario far emergere la strategia attuativa che i GAL intendono attivare per potenziare ad esempio le infrastrutture locali, i servizi turistici collegati alle infrastrutture, l'informazione turistica ecc. citando le diverse Misure interessate (infrastrutture e servizi)

Il GAL Montagne Biellesi ha da sempre identificato nel settore turistico e nel tema delle attività outdoor, in particolare, uno degli elementi qualificanti e caratterizzanti del proprio Piano di Sviluppo locale, già nella periodo 2007/2013, ribadendo con forza tale strategia anche nell'attuale Programmazione.

L'unione in un unico comparto turistico, BIVC01, delle proprie aree di riferimento ha permesso ai GAL di biellese e valsesia di strutturare una sinergia sul tema outdoor che continuerà per tutta la programmazione. **Sinteticamente la strategia GAL punta alla diversificazione dell'offerta e del prolungamento della stagionalità tramite la crescita dei servizi al turista, ad oggi genericamente insufficienti o comunque ancora con margini di crescita qualitativa e quantitativa.**

Gli elementi salienti della strategia GAL sono i seguenti:

- Collaborazione con ATL e Provincia di Biella, Comune di Biella ed altri interlocutori del territorio (tramite la partecipazione al Tavolo del turismo) nella definizione degli interventi e delle strategie, al fine di cogliere al meglio i benefici effetti di una fattiva comune collaborazione territoriale.
- Inserimento all'interno dei rispettivi PSL del GAL MB e Terre del Sesia di un'azione di "Cooperazione tra GAL" avente come tema la promozione turistica delle aree Biellese e Valsesia e nella quale si è coinvolto anche il limitrofo territorio dell'area del VCO, programmando così un'azione turistica complessiva di grande potenzialità e rilievo
- Attivazione in collaborazione con i GAL Valli di Lanzo e Colline del Canavese di un'azione di cooperazione avente come tema specifico il "Turismo per tutti", elemento di potenziale caratterizzazione per la nostra area.
- Animazione comune e condivisa con il GAL Terre del Sesia al fine di stimolare la fruizione e valorizzazione di un nuovo percorso cicloescursionistico che toccando gli areali di entrambi i GAL valorizzi al contempo l'importante ambito vitivinicolo delle colline Novaresi, Gattinaresi e Biellesi (Via del Vino)
- Attivazione di misure di finanziamento, riguardanti l'ambito del Turismo sostenibile, aventi come potenziali beneficiari sia gli Enti pubblici del territorio che le Microimprese turistiche. Nel caso di queste ultime, considerate imprescindibili interlocutori per rendere attrattive ed attive le infrastrutture, **verrà data priorità agli interventi che dimostrino coerenza e collegamento funzionale con le azioni ed i percorsi pianificati e finanziati tramite la Misura 7.5.2 (interventi locali a favore di enti pubblici)**
- Il GAL si impegna altresì a dare priorità agli investimenti privati che vadano a potenziare la capacità ricettiva ed i servizi funzionali alla fruizione degli investimenti della 7.5.1 con particolare attenzione alla creazione di servizi al turista nati in aree limitrofe o ad esse funzionalmente collegate.
- La strategia dei GAL sarà anche quella di sostenere investimenti infrastrutturali per lo sviluppo di attività outdoor complementari e alle priorità individuate dalla strategia sovralocale (alpinismo, valorizzazione naturalistica, servizi per famiglie)
- Le azioni di promozione inserite nella Misura 7.5.2 azione 2 permetteranno poi di promuovere in maniera coordinata con gli altri attori del territorio le peculiarità delle singole aree.

2.5. Indicare i principali elementi di integrazione tra la strategia Leader del PSL e quella definita nella pianificazione 7.5.1 con riferimento alle tipologie definite al punto 2.1.

Con riferimento alle tipologie definite al punto 2.1. è necessario evidenziare quanto la strategia Leader integra e supporta le scelte di indirizzo fatte.

1. Il tema del cicloescursionismo e quello dell'escursionismo sono tra i principali attrattori dell'ambito turistico BIVC01 grazie anche a percorsi che solcano l'intero territorio dell'area, da est ad ovest, costituendo importante infrastruttura per la crescita complessiva del comparto turistico locale anche in virtù dei collegamenti esterni all'area che si vengono a generare: Via Francigena, collegamento con Valle d'Aosta GTA e TMR.

2. I percorsi cicloescursionistici individuati rappresentano dorsali turistiche lungo le quali il GAL andrà a promuovere e finanziare la nascita ed il rafforzamento di un'offerta turistica integrata d'area che coinvolga strutture d'accoglienza tradizionali (alberghi e ristoranti) ma anche agriturismi, rifugi alpini ed aziende agricole che offrano le proprie produzioni ad integrazione

dell'offerta outdoor. Tale azione è in continuità con quanto già realizzato nella scorsa programmazione

3. I GAL, in attuazione della Misura 752 andranno a finanziare interventi, anche puntuali o comunque di sviluppo territoriale più limitato, che rafforzino e vadano ad ampliare e diversificare l'offerta di attività legata ai punti 1 e 2 anche con declinazioni particolari come il tema del "Turismo per tutti", legato anche al tema della disabilità, specificatamente attivato dal GAL Montagne Biellesi

Sezione 3: Pianificazione interventi .

3.2. Tipologia di intervento 1 : Potenziamento di infrastrutture turistiche e per l'informazione turistica.

3.2.1. Con riferimento alle linee di sviluppo indicate nella tabella 2.1. individuare gli interventi 7.5.2 che il GAL intende proporre nell'ambito dei bandi e le relative priorità di applicazione.

Indicare altresì gli interventi collegati ad altre Misure (es. 6.2, 6.4) che il GAL intende attivare a supporto della fruizione delle infrastrutture già valorizzate con la precedente Mis. 313 az. 1 del PSR 2007-2013, con la S.Misura 7.5.1 e con la stessa S.misura 7.5.2 del PSR 2014-2020 o rispetto ad altri ambiti turistici (max 3.000 caratteri)

Alcuni Esempi:

Mis 7.5.2 itinerari tematici con priorità rispetto al tema dell'alpeggio o a quello devozionale etc

Mis 7.5.2 itinerari locali di raccordo all'itinerario xx inserito nella pianificazione 7.5.1

Mis 7.5.2 vie ferrate e siti di arrampicata con relative priorità

Mis 6.4.2 investimenti per la ricettività collegata agli itinerari x,y,z già valorizzato con PSR 2007-2013

Mis 6.4.2 investimenti per la ricettività collegata agli itinerari w,k,u interessati da pianificazione 7.5.1 del PSR 2014-2020

Pur confermando le linee strategiche sopra delineate si vuole sottolineare come l'attività del GAL sia molto legata, in un meccanismo bottom up, ai risultati delle azioni di animazione svolte sul territorio. L'azione di progettazione relativa alla Misura 751 è stata per il GAL MB occasione per svolgere una prima presa di consapevolezza (in aggiornamento all'esistente) rispetto alle attese ed intenzioni delle amministrazioni pubbliche locali sul tema dell'infrastrutturazione turistica.

Le azioni da finanziare nell'ambito della Misura 7.5.2 possono ad oggi essere così definite:

- valorizzazione di itinerari escursionistici che coinvolgano almeno due Comuni, fruibili a piedi in bicicletta di raccordo con gli itinerari escursionistici regionali e/o provinciali identificati con la Misura 751 o ad essa fisicamente o funzionalmente collegati ;
- valorizzazione di itinerari tematici (es .etnografici, di raccordo tra borgate, devozionali, legati alla cultura del lavoro, naturalistici, strade del vino) fruibili a piedi in bicicletta che coinvolgano almeno due Comuni di raccordo con gli itinerari escursionistici regionali e/o provinciali identificati con la Misura 751 e ad essi fisicamente o funzionalmente collegati;
- valorizzazione di itinerari ciclo-escursionistici o cicloturistici locali, generalmente percorribili in giornata, con sviluppo non superiore ai 50 km;
- realizzazione/recupero di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all'aperto per la fruizione estiva ed invernale;
- realizzazione di parchi/percorsi avventura ed ecodinamici;
- investimenti per l'accessibilità alle attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità;
- Riqualificazione /costruzione di rifugi di proprietà privata a supporto della fruizione degli itinerari e delle infrastrutture per Outdoor (nell'ambito della Mis. 6): sono ammessi gli interventi di dimostrata utilità per la fruizione escursionistica.
- Finanziamento di nuove infrastrutture locali che siano collegate fisicamente o funzionalmente alle tematiche della fruizione outdoor anche declinata in maniera diversa dall'esistente (es, non esaustivo: bike park, downhill park...)

Per quanto riguarda gli aspetti promozionali finanziati a regia con la Misura 7.5.2 il GAL

intenderebbe svolgere tale azione a regia propria pur nella condivisione e coordinamento con gli altri soggetti attivi sul territorio e promovendo attività coerenti con la Misura 7.5.1 e le infrastrutture ad esse collegate. Si rimanda al paragrafo successivo per il dettaglio delle azioni previste. Un elemento già più volte ribadito nei paragrafi precedenti è l'intenzione del GAL, condivisa dagli altri attori pubblici territoriali, di rendere sempre più coordinata l'azione pubblica con quelle che sono le attività di accoglienza gestite da soggetti privati. Quindi all'interno dei bandi GAL verrà sempre data priorità agli interventi dislocati o funzionalmente collegati con le infrastrutture di riferimento identificate come strategiche nella Misura 751 o grazie alla stessa realizzate.

- *Misura 6.4.2* - Verrà emesso un bando apposito per le imprese del settore turistico al fine di finanziare prioritariamente attività di servizio al turista (nuovi servizi o potenziamento di servizi esistenti) con particolare riferimento alle attività outdoor connesse al sistema turistico dell'area del GAL Montagne Biellesi
- *Misura 6.4.1* – Finanziamento a quelle aziende agricole che vogliono potenziare la propria attività in chiave di ospitalità. La loro attività può essere un importante elemento di connessione tra l'attività outdoor (soprattutto se declinata alle famiglie più che allo sportivo spinto) e la scoperta delle peculiarità enogastronomiche del territorio
- *Misura 6.2.1* – In questo ambito verranno finanziate nuove imprese che sviluppino come attività di impresa quella turistica sempre con particolare riferimento al tema dei servizi, il quale essendo un'esigenza sentita e diffusa può anche rappresentare una positiva attività di business
- *Misura 16.3.1* - Azione di coordinamento dell'attività di comunicazione ed accoglienza svolta dalle agenzie locali di incoming con particolare riferimento alla creazione di pacchetti locali aventi come tema le attività outdoor e la riscoperta delle tradizioni etnografiche ed enogastronomiche locali.

3.3. Tipologia di intervento 2: Implementazione di sistemi informativi.

3.3.1. individuare le modalità (bandi, titolarità) e categorie d' intervento attivabili nell'ambito dell'informazione turistica e descrivere la loro funzionalità al potenziamento dei settori strategici di cui al precedente punto 2.1 in relazione allo stato organizzativo dell'informazione turistica e a quanto previsto nell'ambito della pianificazione 7.5.1 (Max 3.000 caratteri)

Far riferimento ad esempi concreti di interventi e di come si configurino a supporto della riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di informazione attivata attraverso la pianificazione 7.5.1. Ad esempio: il GAL concorre alla centralizzazione dell'informazione su un unico portale di riferimento individuato dalla pianificazione 7.5.1 realizzando strumenti come APP o road book direttamente collegati a contenuti presenti sul portale di riferimento.

Altro esempio il GAL realizza strumenti tradizionali come cartografia di dettaglio e ne cura la distribuzione presso le strutture ricettive.

Altro esempio attivazione di bandi specifici per la realizzazione di prodotti informativi da parte dei beneficiari pubblici o consorzi turistici

In accordo con ATL il GAL intenderebbe svolgere a regia propria l'azione di implementazione dei sistemi informativi attraverso alcune azioni concrete che si ritiene possano essere, se ben coordinate, estremamente strategiche per la promozione dell'offerta turistica locale ed il suo effettivo sviluppo:

- Azioni sul sistema informatico

Come evidenziato nel precedente paragrafo 1.2 il sistema informativo locale è già organizzato e coordinato, con un sito principale di riferimento (ATL Biella) coordinato con il sito del GAL MB nonché con il sito istituzionale della Provincia di Biella. La recente e fattiva collaborazione con la Valsesia potrebbe preludere ad una vicendevole promozione sui canali informatici del sito "montagnavalsesia". Ciononostante si ritiene possa essere ulteriormente migliorato il servizio attuale andando a tradurre alcuni degli strumenti esistenti (APP Biella Turismo e APP Vivilbiellese nelle lingue potenzialmente più interessanti per il bacino turistico locale

- Ristampa cartografia locale

Negli scorsi anni ATL Biella e Provincia di Biella hanno svolto un'importante sforzo per dotare il territorio di una cartografia dettagliata ed aggiornata. Tale iniziativa è stata apprezzata da operatori e turisti tant'è che si ravvisa la necessità di procedere ad una ristampa del materiale cartografico attuale, con qualche lieve aggiornamento (inserimento nuovi percorsi finanziati da

GAL, Misura 313 e Misura 751)

- Organizzazione di un programma locale coordinato di attività outdoor:

L'azione sulla quale però si intende rivolgere la maggiore attenzione e risorse economiche consiste nell'organizzazione (e successiva promozione sui canali web e non) di un articolato programma di iniziative già calendarizzato (perlomeno per la stagione 2017, 2018 e 2018) e che divengano un riferimento per tutti gli operatori del territorio che si trovino nella necessità di offrire ai propri ospiti delle attività da svolgere durante la loro permanenza nel Biellese. Questa iniziativa si ritiene comporti costi ragionevoli ad altri innumerevoli vantaggi: coinvolgimento diretto ed operativo degli erogatori locali di servizi, coinvolgimento diretto degli operatori locali dell'incoming (sia nella fase organizzativa che di realizzazione), mantenimento in loco delle risorse investite, nascita di un modello coordinato di offerta di servizi ad oggi da noi non presente ma in realtà adottato in molte realtà turistiche evolute.

Con questa iniziativa verranno quindi fortemente coinvolte le strutture realizzate con i fondi regionali della precedente programmazione ma anche quelli della misura 751 e 752.

Si ritiene che sia opportuno sostenerne finanziariamente la nascita nei primi anni per poi sperare che il semplice aumento di fruitori dei servizi proposti renda tale iniziativa autonoma ed anche remunerativa per gli operatori.

3.4. Elementi di integrazione e di raccordo tra le diverse proposte di intervento (Infrastrutture e informazione turistica).

Quali sono gli elementi d' integrazione e di raccordo principali identificabili tra le diverse proposte di intervento? (Max 2.000 caratteri)

In questa sezione vanno identificate le connessioni e relazioni orizzontali che si possono trovare tra gli interventi proposti, considerati complessivamente sia per la parte infrastrutturale sia per l'informazione turistica. Tali connessioni possono essere sia di tipo tematico che geografico.

Esempio 1: Il ripristino della percorribilità e della segnaletica previsto sugli itinerari cicloescursionistici X e Y si lega alla ristrutturazione di un posto tappa specificatamente attrezzato per i cicloescursionisti, con la realizzazione di un infopoint specifico nel principale punto di interscambio e con la predisposizione sul portale di riferimento di una sezione collegata a Piemonte Outdoor con tutti i dati degli itinerari ciclo e dei servizi connessi.

Esempio 2: un intervento di ripristino e messa a norma di segnaletica su di un itinerario escursionistico realizzato dall'Unione di Comuni A nel presente piano si connette con interventi, proposti in un Comune adiacente, che prevedono il ripristino di un collegamento all'itinerario precedente con riqualificazione di una struttura ricettiva sulla variante che si viene così a configurare.

L'intenzione del GAL MB è quella di contribuire al completamento delle infrastrutture e strutture pubbliche (Misura 751 e 752) e private (misure 621, 641, 642) andando nel contempo a realizzare un sistema integrato locale dell'offerta turistica che faccia sì che ognuno degli interventi finanziati, pubblico o privato che sia, rientri comunque in un quadro strategico complessivo di sviluppo.

Quindi operatori privati ed enti pubblici verranno chiamati a collaborare ed il GAL, insieme ad ATL e Provincia cercheranno di offrire questo sistema sul mercato turistico nazionale ed internazionale (attraverso il rafforzamento dei sistemi informativi di cui al punto 3.4).

Rispetto ai bandi GAL ciò avverrà in due modi:

- Obbligo di adesione, da parte dei soggetti beneficiari al "Sistema turistico dell'area GAL", protocollo d'impresa nato nella programmazione 2007/2013
- All'interno dei meccanismi di priorità contenuti nel bando verrà data forte premialità agli interventi che vadano a sanare una carenza territoriale (di servizi o collegamento) ma anche a gli interventi che possano dimostrare un collegamento funzionale o dislocativo con le infrastrutture principali di connessione turistica (sentieri, percorsi cicloescursionistici etc.)

Pur conoscendo in larga parte quelle che sono le aspettative e le azioni specifiche che gli Enti territoriali vogliono svolgere la scelta specifica di quelle da premiare non può essere, per il meccanismo che regola l'attività dei GAL, aprioristicamente definito.

Un fondamentale elemento di confusione e difficoltà è costituito dal mancato finanziamento di quasi tutti gli interventi che la zona montana biellese ha proposto sulla Misura 751 e che genererà una comprensibile corsa alla Misura 752 (ovviamente nel rispetto delle regole di finanziabilità degli interventi) magari rimodellando sulle specifiche di misura interventi già proposti ma non finanziati sulla Misura 751.

4. Complementarietà rispetto alla pianificazione d'intervento 7.5.1

4.1. Tipologia di interventi previsti dalla strategia GAL e dalla presente pianificazione.

Tipologia di intervento	Pianificazione 7.5.1 Prevista (si/no)	Pianificazione GAL (PSL) Prevista (si/no)
Nuovi itinerari o completamento di itinerari esistenti di livello regionale e provinciale (Escursionistici, cicloturistici e a fruizione specifica).	SI	SI
Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o cicloescursionistici locali indicativamente superiori a 50 km di sviluppo.	SI	SI
Realizzazione opere di pertinenza e di servizio agli itinerari quali parcheggi, aree camper, aree di sosta ed interscambio .	SI	SI
Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà pubblica).	SI	SI
Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà privata).	NO	SI
Costruzione o riqualificazione di centri per l'informazione turistica.	SI	SI
Costruzione o riqualificazione di altri centri a servizio dell'outdoor (es. foyer, centri di accoglienza comune connessi a progetti di albergo diffuso) di proprietà pubblica.	SI	SI
Segnaletica turistica nei centri abitati, segnaletica ed info presso stazioni autobus e ferroviarie, implementazione di siti web con sezioni dedicate a per favorire l'accesso agli itinerari e infrastrutture per outdoor, con uso di mezzi pubblici in totale autonomia senza uso del mezzo proprio.	SI	SI
Acquisto di attrezzature per la fruizione pubblica delle infrastrutture	SI	SI
Infrastrutturazione materiale (segnaletica, pannelli informativi) ed immateriale (implementazione contenuti informativi su web e app) relativa strade di montagna a fruizione promiscua motorizzata e non con regolamentazione per la fruizione alternata	NO	SI
Informazione turistica e promozione a livello locale delle infrastrutture e delle opportunità outdoor individuate da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali ed in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte.	SI	SI
Creazione o riqualificazione di itinerari locali (Escursionistici e a fruizione specifica) che si svolgono indicativamente sul territorio di non meno di 2 e non più di 3 comuni e sono collegati a quelli di livello regionale e provinciale.	NO	SI
Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o cicloescursionistici locali indicativamente fino a 50 km di sviluppo.	NO	SI
Investimenti per l'accessibilità alle attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità	SI	SI

Realizzazione di parchi/percorsi avventura ed ecodinamici anche su ambiente innevato	NO	SI
Nuova realizzazione o miglioramento di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all'aperto per la fruizione estiva ed invernale.	SI	SI
Fruizione di itinerari per racchette da neve e per la pratica del fondo escursionistico. (segnaletica)	NO	NO
Fruizione di itinerari percorribili con mezzi motorizzati segnaletica .	NO	NO
.....		
.....		

4.2. Quali sono le relazioni tra interventi prefigurati dalla strategia Leader e quelli della pianificazione 7.5.1 (max 10 punti)

Evidenziare per punti le relazioni, gli elementi di contatto e le sinergie tra interventi previsti nelle due pianificazioni. Sono da evidenziare ad esempio l'integrazione tra il livello gerarchico della diverse infrastrutture (itinerari provinciali/locali), la complementarietà rispetto al potenziamento della ricettività pubblica (7.5.1) e privata (6.4.2), opere puntuali (7.5.2) connesse ad opere lineari (7.5.1), l'attivazione di bandi su altre Misura PSR (Ad es. 6.4) dedicati ai servizi turistici connessi alle tipologie di infrastrutture già registrate, oppure presenti che non necessitano di interventi che ma comunque fanno parte del potenziale outdoor dell'area di riferimento.

1. Attivazione di Bandi GAL sulle Misure 6.4.2, 6.4.1 e 6.2.1 volti a rafforzare o creare microimprese turistiche in grado di creare servizi lungo le direttrici individuate sulla Misura 751

2 Priorità, all'interno dei Bandi GAL per la imprese turistiche, al tema della realizzazione di nuovi servizi al turismo o ampliamento di quelli esistenti rispetto al solo ampliamento commerciale e ricettivo delle strutture

3 Rafforzamento, anche attraverso i Bandi della Misura 6.4.2, della rete degli operatori che svolgono incoming sul territorio strutturando pacchetti turistici d'area

4 Priorità, all'interno dei Bandi GAL verso le microimprese, ai progetti che riguardino servizi logistici di mobilità

5 Attuazione da parte dei GAL di azioni specifiche rivolte, tramite la Misura 6.4.1, alle aziende agricole locali, stimolando attività di diversificazione che si concretizzino in nuovi servizi al turista legati alla valorizzazione in chiave di offerta delle produzioni agricole locali

6 Attivazione da parte dei GAL della Misura 16.3.1 al fine di finanziare progetti comuni tra microimprese del territorio sul tema della commercializzazione del prodotto turistico.

7 Definizione di ben due attività di cooperazione con i GAL limitrofi relative al tema della Promozione turistica ed al "Turismo per tutti", quest'ultimo ritenuto tema fortemente caratterizzante e di grande potenzialità.

8 Coinvolgimento delle infrastrutture realizzate con la misura 751 e 752 e gli operatori privati in un programma annuale di offerta di servizi, precisamente calendarizzato

9 Coordinamento del sistema dell'incoming locale in un unico tavolo di concertazione con il quale condividere anche le scelte relative alle risorse destinate alle risorse promozionali.

10 Potenziamento dell'attrattività del territorio attraverso la creazione di reti tra le imprese dell'agroalimentare e dell'artigianato tradizionale tipico (bando filiere misure 4.1, 4.2, 6.2, 6.4, ecc)